



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

il Presidente



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0028106 del 06/10/2008

0008944/
prot: GAB-(GAB-1-6-23)-0

Riferimento:

Allegati: descritti

Trieste, **30 SET. 2008**

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la salvaguardia
ambientale
Divisione per la valutazione di impatto
ambientale di infrastrutture, opere
civili ed impianti industriali
via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

e per conoscenza

Al Ministero per i Beni e le
Attività Culturali
Direzione generale per i beni
architettonici ed il paesaggio
Servizio II - Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA



oggetto: L. 349/1986 - LR 43/1990. Progetto di potenziamento di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 49,9 a 57,3 MWe sita in Comune di Gorizia. Parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di potenziamento di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 49,9 a 57,3 MWe sita in Comune di Gorizia, si esprime di seguito - ai sensi dell'art. 3, c. 2 della L.R. 43/1990 - il parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1235, dd. 26 giugno 2008, allegata alla presente.

Si esprime parere favorevole in ordine alla pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto in questione, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali presentati dal proponente alla Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici in data 18 aprile 2007 e successivamente integrati in data 5 novembre 2007, con le seguenti prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale dell'iniziativa predetta:

1. prima dell'avvio della centrale nella nuova configurazione con il sistema SPRINT, il proponente dovrà predisporre:

- a. un piano per il monitoraggio della qualità dell'aria dovute alle emissioni in atmosfera;
 - b. un programma la rilevazione al camino dell'eventuale presenza di formaldeide nei fumi emessi dall'impianto;
 - c. un piano per il monitoraggio delle emissioni sonore, comprendente anche le fasi di avviamento dell'impianto e di arresto dello stesso;
2. i piani ed il programma di cui alla precedente prescrizione n. 1. dovranno essere redatti dal proponente e verificati dall'ARPA FVG e dall'ASS n. 2 "Isontina";
 3. i piani di cui alla precedente prescrizione n. 1., i cui oneri relativi alla predisposizione ed alla attuazione saranno a carico del proponente, dovranno in particolare prevedere anche un'attività ante-operam, il numero, le caratteristiche e l'ubicazione degli strumenti di rilevamento, i dati da misurare e la loro gestione, la frequenza e la durata dei rilevamenti;
 4. in relazione agli esiti dei monitoraggi derivanti dalla attuazione dei piani suddetti, l'ARPA FVG e l'ASS n. 2 "Isontina" segnaleranno al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici eventuali esigenze aventi per obiettivo l'adozione di specifiche misure mitigatrici;
 5. salvo il rispetto di diversi limiti di legge dovrà essere individuata una fascia di rispetto, a cavallo della esistente linea elettrica di collegamento fra la centrale e la rete nazionale, con esposizione fino a 0,2 microTesla del campo di induzione magnetica ai fini dell'edificabilità di fabbricati adibiti ad abitazione o altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati;
 6. prima dell'avvio della centrale nella nuova configurazione con il sistema SPRINT, il proponente dovrà:
 - a. verificare con IRIS S.p.A. la fornitura di acqua potabile necessaria per il funzionamento dell'impianto rispetto alle necessità attuali ed a quelle future;
 - b. acquisire dal Comune di Gorizia una nuova autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque di processo.

Distinti saluti

dott. Renzo Tondo



Delibera n° 1235

Estratto del processo verbale della seduta del
26 giugno 2008

oggetto:

L. 349/1986, LR 43/1990 - PARERE IN ORDINE ALLA PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE IN RELAZIONE AL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI UNA CENTRALE TERMOELETTRICA A CICLO COMBINATO DA 49,9 A 57,3 MWE SITA IN COMUNE DI GORIZIA (VIA286) PROPONENTE: ELETTRGORIZIA SPA.

Renzo TONDO	Presidente	presente
Luca CIRIANI	Vice Presidente	presente
Elio DE ANNA	Assessore	presente
Vladimir KOSIC	Assessore	presente
Vanni LENNA	Assessore	presente
Roberto MOLINARO	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Sandra SAVINO	Assessore	presente
Federica SEGANTI	Assessore	presente
Claudio VIOLINO	Assessore	presente

Vittoria ZOLLIA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Direttiva 85/377/CEE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 ed in particolare l'art. 6, che disciplina la valutazione d'impatto ambientale di competenza statale;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il DPCM 27 dicembre 1988, recante norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui alla L. 349/1986, adottate ai sensi del DPCM 377/1988;

Vista la LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

Ricordato che, in base del comma 2-ter dell'art. 35 del D.Lgs. 4/2008, le procedure di VIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del precitato decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

Rilevato pertanto che nel caso di specie la normativa di riferimento è rappresentata dalla menzionata L. 349/1986, mentre per quanto attiene gli adempimenti di competenza regionale la norma di riferimento è rappresentata dalla ricordata L.R. 43/1990;

Rilevato che la Società "Elettrogorizia Spa" in data 18 aprile 2007 ha presentato il progetto e lo Studio di impatto ambientale per il potenziamento di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 49,9 a 57,3 MWe sita in Comune di Gorizia, e che tale progetto è sottoposto a procedura di VIA statale ai sensi della L. 349/1986;

Rilevato che il progetto presentato prevede il potenziamento della Centrale esistente, tramite l'attivazione del "sistema di raffreddamento a polverizzazione SPRINT", che si basa sulla iniezione, nel turbogas, di acqua demineralizzata e polverizzata attraverso appositi iniettori, al fine di aumentare la massa d'aria aspirabile all'interno del compressore e contribuire così al miglioramento di efficacia dell'intero sistema, consentendo di generare una maggior potenza all'asse. Rimane invece inalterato il relativo elettrodotto di collegamento dalla centrale alla rete nazionale;

Vista la nota prot. DSA-2007-0013396 del 10 maggio 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato di aver completato positivamente la verifica tecnico-amministrativa della documentazione ai fini della procedibilità della richiesta dell'Elettrogorizia S.p.A., e di avviare pertanto il procedimento di VIA;

Vista la nota prot. ALP.11-18397-via/286 del 7 giugno 2007 del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici relativa all'avvio del procedimento amministrativo di VIA;

Ricordato che la procedura di VIA statale, di cui alla menzionata L. 349/1986, si conclude con un decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, e che prima della formulazione del predetto decreto viene sentita la Regione interessata;

Ricordato in particolare, in relazione alla predetta procedura di VIA statale, che l'art. 3 della precitata LR 43/1990 prevede l'espressione di un motivato parere del Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della Giunta stessa, nella quale viene dato atto dell'esame istruttorio compiuto, delle consultazioni effettuate, dei pareri raccolti;

Ricordato che, ai sensi del terzo comma dell'art. 3 della citata LR 43/1990, l'Amministrazione regionale è tenuta ad acquisire il parere del Comune sul cui territorio è prevista la collocazione dell'opera e degli altri Comuni eventualmente interessati, individuati con deliberazione della Giunta regionale. Tali pareri vengono espressi con deliberazione consiliare entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta della Regione; trascorso inutilmente tale termine, i pareri sono considerati favorevoli;

Ricordato altresì che con deliberazione della Giunta regionale 1484 dd. 22 giugno 2007 sono stati al riguardo individuati i Comuni di Gorizia, Farra d'Isonzo, Mossa, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino e Savogna d'Isonzo, quali Comuni interessati dal progetto in argomento;

Vista la nota ALP.11-24283-VIA/286 del 02 agosto 2007 con la quale sono stati chiesti i pareri ai predetti Comuni;

Viste le note del 2 agosto 2007 con le quali sono stati richiesti dei pareri collaborativi alla Provincia di Gorizia, all'A.S.S. n. 2 "Isontina", all'ARPA FVG, al Servizio tutela beni paesaggistici ed al Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità ed infrastrutture di trasporto, e ai Servizi idraulica e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Constatato che i Comuni interpellati non hanno espresso parere, per cui i pareri stessi sono da ritenersi resi favorevolmente ai sensi dell'art. 3 della LR 43/1990;

Visti i pareri collaborativi espressi dai seguenti Enti ed uffici:

- A.S.S. n. 2 "Isontina": nota prot. 26339/27568 del 20 agosto 2007 - richiesta di apposita rilevazione sui fumi dell'impianto;
- Provincia di Gorizia: nota prot. n. 23949/07 del 6 settembre 2007 - parere favorevole;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione: nota prot. PMT/12977/EN (11664/07) del 13 settembre 2007 - parere favorevole;
- ARPA FVG: nota prot. 12760/2007/TS/TS/307 del 9 novembre 2007 - parere con richiesta integrazioni;

Constatato che non sono pervenuti altri pareri collaborativi;

Dato atto che in data 5 giugno 2007 ha avuto luogo, per iniziativa della Commissione V.I.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un sopralluogo presso lo stabilimento della società Elettrogorizia Spa a Gorizia;

Rilevato che successivamente a tale sopralluogo la Società Elettrogorizia Spa in data 5 novembre 2007 ha fornito un'ulteriore documentazione denominata "Potenziamento impianto di produzione energia elettrica da 49,9 a 57,3 MW - chiarimenti a seguito sopralluogo e verifica Commissione di VIA dd. 05/06/2007"

Atteso altresì che tale documentazione è stata oggetto di un supplemento istruttorio da parte del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con richiesta di parere in merito ai Comuni predetti con nota ALP.11-34051-VIA/286 del 7 novembre 2007 e con ulteriori note, anche agli Enti ed uffici già interpellati il 2 agosto 2007 per l'espressione di un parere collaborativo;

Visto che i Comuni interpellati non hanno espresso parere sulla documentazione integrativa, per cui i pareri stessi sono da ritenersi resi favorevolmente ai sensi dell'art. 3 della LR 43/1990;

Visti i pareri collaborativi sulle integrazioni espressi dai seguenti Enti ed uffici:

- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici: nota prot. P.M.T./16110/1.402 del 6 novembre 2007 - parere con il quale si comunica che l'intervento in oggetto non interessa beni paesaggistici sottoposti a tutela e pertanto sotto tale profilo non si ha nulla da osservare;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione: nota prot. P.M.T./17766/EN (16618/07) del 4 dicembre 2007 - conferma precedente parere favorevole;
- ARPA FVG: nota prot. 723/2008/TS/TS/307 del 17 gennaio 2008 - parere con richiesta di tenere conto:
 - o dell'esigenza che vengano esplicitati i risultati dello studio in corso relativo alle eventuali schermature che contengano le emissioni sonore, da sottoporre a valutazione dell'ARPA insieme agli eventuali interventi mitigativi adottati;
 - o in relazione alla campagna di monitoraggio acustico in corrispondenza dei punti R3 ed R1 (zone residenziali), della caratterizzazione del rumore immesso esclusivamente dalla centrale elettrica (con analisi statistica e/o individuazione sulle storie temporali delle misure da allegare, comprensive di eventuali componenti tonali e/o impulsive), anche in varie situazioni (traffico, altre attività industriali), oltre alle già previste valutazioni del rumore "di fondo";
 - o della necessità di coordinare le richieste d'acqua da parte dell'impianto con le forniture date dalla IRIS S.p.A.;
 - o della necessità di acquisire dal Comune di Gorizia una nuova autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque di processo;

Constatato che non sono pervenuti altri pareri collaborativi;

Vista la Relazione istruttoria dd. 21 aprile 2008 del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Rilevato dalla predetta Relazione istruttoria che gli interventi proposti nel progetto permetteranno di ottenere un miglioramento, con il sistema SPRINT, delle prestazioni della turbina a gas mediante un dispositivo di incremento di efficienza che determina il potenziamento della centrale di Gorizia da 49,9 a 57,3 MWe complessivi;

Rilevato altresì, dalla suddetta Relazione istruttoria:

- che gli impatti ambientali potenziali derivanti dall'esercizio della centrale nella nuova configurazione non appaiono significativamente diversi da quelli generati dalla medesima centrale nella sua configurazione attuale, con verifica in particolare del campo di induzione magnetica dell'elettrodotto fra l'impianto e il punto di collegamento alla rete nazionale;

- che è possibile dar corso ad appositi piani di monitoraggio delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore (che rappresentano gli impatti ambientali di maggior rilevanza), verificati dall'ARPA FVG e dall'ASS n. 2 "Isontina", attraverso i quali controllare sistematicamente gli impatti suddetti, nonché individuare, se necessari, eventuali provvedimenti mitigativi;
- che è possibile pervenire ad un preventivo coordinamento gestionale per quanto riguarda i consumi di acqua potabile e lo scarico in fognatura delle acque di processo;
- che è possibile, di conseguenza, pervenire ad un parere di compatibilità ambientale relativamente al progetto in argomento, con le seguenti prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale:
 1. prima dell'avvio della centrale nella nuova configurazione con il sistema SPRINT, il proponente dovrà predisporre:
 - a. un piano per il monitoraggio della qualità dell'aria dovute alle emissioni in atmosfera;
 - b. un programma la rilevazione al camino dell'eventuale presenza di formaldeide nei fumi emessi dall'impianto;
 - c. un piano per il monitoraggio delle emissioni sonore, comprendente anche le fasi di avviamento dell'impianto e di arresto dello stesso;
 2. i piani ed il programma di cui alla precedente prescrizione n. 1. dovranno essere redatti dal proponente e verificati dall'ARPA FVG e dall'ASS n. 2 "Isontina";
 3. i piani di cui alla precedente prescrizione n. 1., i cui oneri relativi alla predisposizione ed alla attuazione saranno a carico del proponente, dovranno in particolare prevedere, anche un'attività ante-operam, il numero, le caratteristiche e l'ubicazione degli strumenti di rilevamento, i dati da misurare e la loro gestione, la frequenza e la durata dei rilevamenti;
 4. in relazione agli esiti dei monitoraggi derivanti dalla attuazione dei piani suddetti, l'ARPA FVG e l'ASS n. 2 "Isontina" segnaleranno al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici eventuali esigenze aventi per obiettivo l'adozione di specifiche misure mitigatrici;
 5. salvo il rispetto di diversi limiti di legge dovrà essere individuata una fascia di rispetto, a cavallo della esistente linea elettrica di collegamento fra la centrale e la rete nazionale, con esposizione fino a 0,2 microTesla del campo di induzione magnetica ai fini dell'edificabilità di fabbricati adibiti ad abitazione o altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati;
 6. prima dell'avvio della centrale nella nuova configurazione con il sistema SPRINT, il proponente dovrà:
 - a. verificare con IRIS S.p.A. la fornitura di acqua potabile necessaria per il funzionamento dell'impianto rispetto alle necessità attuali ed a quelle future;
 - b. acquisire dal Comune di Gorizia una nuova autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque di processo;

Dato atto che le prescrizioni sopra indicate tengono conto anche dei pareri complessivamente pervenuti ed in particolare danno puntuale riscontro alle osservazioni evidenziate dall'ARPA;

Ricordato che la partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alle procedure di VIA statali di cui alla menzionata L. 349/1986, ai sensi del secondo comma del precitato art. 3 della LR 43/1990, avviene mediante l'espressione di motivato parere del Presidente della Regione medesima, su deliberazione della Giunta regionale;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente e lavori pubblici;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

- A. Ai sensi del secondo comma dell'art. 3 della L.R. 43/1990, nell'ambito della procedura di VIA statale di cui alla L. 349/1986, per le motivazioni sopra esposte, di esprimere parere favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto di potenziamento di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 49,9 a 57,3 MWe sita in Comune di Gorizia, con le seguenti prescrizioni finalizzate a limitare gli impatti ambientali derivanti dall'esercizio della centrale predetta:
1. prima dell'avvio della centrale nella nuova configurazione con il sistema SPRINT, il proponente dovrà predisporre:
 - a. un piano per il monitoraggio della qualità dell'aria dovute alle emissioni in atmosfera;

- b. un programma la rilevazione al camino dell'eventuale presenza di formaldeide nei fumi emessi dall'impianto;
 - c. un piano per il monitoraggio delle emissioni sonore, comprendente anche le fasi di avviamento dell'impianto e di arresto dello stesso;
2. i piani ed il programma di cui alla precedente prescrizione n. 1. dovranno essere redatti dal proponente e verificati dall'ARPA FVG e dall'ASS n. 2 "Isontina";
 3. i piani di cui alla precedente prescrizione n. 1., i cui oneri relativi alla predisposizione ed alla attuazione saranno a carico del proponente, dovranno in particolare prevedere anche un'attività ante-operam, il numero, le caratteristiche e l'ubicazione degli strumenti di rilevamento, i dati da misurare e la loro gestione, la frequenza e la durata dei rilevamenti;
 4. in relazione agli esiti dei monitoraggi derivanti dalla attuazione dei piani suddetti, l'ARPA FVG e l'ASS n. 2 "Isontina" segnaleranno al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici eventuali esigenze aventi per obiettivo l'adozione di specifiche misure mitigatrici;
 5. salvo il rispetto di diversi limiti di legge dovrà essere individuata una fascia di rispetto, a cavallo della esistente linea elettrica di collegamento fra la centrale e la rete nazionale, con esposizione fino a 0,2 microTesla del campo di induzione magnetica ai fini dell'edificabilità di fabbricati adibiti ad abitazione o altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati;
 6. prima dell'avvio della centrale nella nuova configurazione con il sistema SPRINT, il proponente dovrà:
 - a. verificare con IRIS S.p.A. la fornitura di acqua potabile necessaria per il funzionamento dell'impianto rispetto alle necessità attuali ed a quelle future;
 - b. acquisire dal Comune di Gorizia una nuova autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque di processo.
- B. Di dare atto che le prescrizioni sopra indicate tengono conto anche dei pareri complessivamente pervenuti ed in particolare danno puntuale riscontro alle osservazioni evidenziate dall'ARPA.
- C. All'esecuzione della presente deliberazione provvederà il Presidente della Regione con apposito parere, formulato sulla base della deliberazione medesima, che verrà inviato ai sensi dell'art. 6 della L.346/1977 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.